



COMUNICATO STAMPA

ANCORA IN VIAGGIO

Dal Santuario della Madonna di San Luca – al Santuario Madonna del Ghisallo

“Ancora in viaggio... pedalando perché l’amore e la speranza non si fermino mai!”

L’iniziativa partirà il 21 maggio 2021 dal Santuario della Madonna di San Luca (BO) e si concluderà il 23 maggio al Santuario della Madonna del Ghisallo (CO).

La manifestazione, organizzata a cura delle Associazioni **Ancora in Viaggio Diabetes no limits e Povertà no limits** e **A.N.I.A.D.** (Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici) rappresenta il lancio del progetto che si realizzerà nel 2022 - “In viaggio verso l’Alaska” in ricordo di Mauro Talini, ciclista affetto da diabete insulino-dipendente, noto per i suoi “viaggi dell’anima” ma tragicamente investito in Messico il 13 maggio 2013.

Ancora in Viaggio e ANIAD, sono due Organizzazioni di volontariato che **INSIEME intendono “dare VOCE” ad obiettivi condivisi.**

In particolare, **Massimiliano Talini**, Presidente di “Ancora in Viaggio Diabetes no limits e Povertà no limits”, e fratello del compianto Mauro, dichiara:

«La nostra è un’associazione di volontariato con sede a Lucca, impegnata a tenere viva la “testimonianza” di Mauro e si prefigge principalmente di:

- Educare alla conoscenza e alla prevenzione della patologia del diabete alla sana alimentazione, alla sicurezza stradale;
- Sensibilizzare all’importanza dell’attività fisica praticata in maniera costante quale via privilegiata di crescita, di prevenzione e di accettazione del proprio limite;
- Promuovere la solidarietà come gesti di amore e di condivisione creando stili di vita sostenibili, coltivando e tutelando la biodiversità;
- Diffondere e testimoniare la spiritualità come ricerca del bene più profondo ed interiore, per dare senso e valore alla vita e vivere il rispetto dell’Altro per una cultura di pace e di amore.»

Mentre **Marcello Grusso**, presidente dell'ANIAD, sottolinea che «l'Associazione, nata 30 anni fa con l'obiettivo di perseguire finalità di solidarietà sociale ed operare nell'ambito del diabete, ha da sempre perseguito gli obiettivi di:

- Promozione dell'attività fisica e sportiva tra le persone con diabete affinché possano trarre un beneficio anche terapeutico;
- Favorire lo scambio di informazioni tra persone con diabete e tra Operatori sanitari per migliorarne le competenze;
- Dimostrare che il diabete non osta ad un normale inserimento sociale;
- Favorire l'inserimento di atleti con diabete all'interno delle varie federazioni sportive»

Entrambi convergono sul fatto che certamente è nella persona di “Mauro Talini” atleta diabetico, che hanno trovato l'incipit che accomuna le due Associazioni; seppur diverse, con diversi obiettivi ed iniziative, hanno trovato, su tre importanti tematiche, il motivo per collaborare, per impegnarsi insieme.

IL DIABETE: è una patologia dall'alto impatto sociale che interessa nel mondo oltre 450 milioni di persone. La stragrande maggioranza di queste, circa il 90% del totale, soffre della forma cosiddetta di Tipo 2, ovvero quella anche prevenibile, che insorge per fattori strettamente legati ai comportamenti, agli stili di vita e all'alimentazione. Cause che molto spesso trovano correlazione con il livello di urbanizzazione e dell'organizzazione della vita sociale, ma anche con il livello di cultura e di studio degli individui.

Il diabete di tipo 1, quello che per semplicità si identifica come “diabete giovanile” perché insorge generalmente entro i primi 29 anni di età, non è prevenibile in quanto si tratta di una forma di autoimmunità, si contano al mondo circa 50 mln di persone e di queste oltre un milione sono adolescenti. Nell'ambito della cura del diabete, soprattutto quello di tipo 1, si registrano forti fenomeni di disuguaglianze per quanto attiene i livelli di cura e di assistenza e di accesso ai farmaci, è per questo che riteniamo sia **SEMPRE IMPORTANTE E URGENTE**, sensibilizzare ed informare sulla patologia, perché significa **prevenire** ponendo al centro il benessere delle persone.

LA SALVAGUARDIA DEL CREATO: **riscaldamento globale** e cambiamento climatico, **inquinamento**, e **questione acqua**, sono tre grandi temi sui quali non è più differibile una presa di coscienza e conoscenza da parte di tutti. Ritardare il processo di **riduzione di emissione dei gas serra**, o non riuscire a contenere entro il prossimo decennio un **aumento di temperatura globale** significherà avviarsi a dover fare i conti con fenomeni devastanti per il nostro ecosistema, la sicurezza alimentare e le nostre città. Non mettere un freno all'inquinamento che attualmente provoca la morte di oltre 7 milioni di persone, significa incrementare le patologie croniche già oggi diffusamente impattanti come asma, cancro ai polmoni, malattie cardiovascolari e infarto. **La richiesta di acqua**, un bene prezioso e fondamentale per la vita, interessa oggi 768 milioni di persone che non hanno accesso all'acqua potabile e 185 milioni si affidano a risorse idriche superficiali inquinate e irregolari. I grandi interessi economici che si riversano su un bene essenziale e comune, determinano, oltre al pericolo immediato di vita, una qualità della stessa insufficiente e privano intere popolazioni della possibilità di svilupparsi adeguatamente. Ed ecco che dunque, **ORA** quanto mai, è **URGENTE** imparare a guardare e scegliere stili di vita che aiutino a difendere il Creato e a preparare un futuro eco-sostenibile.

LA SICUREZZA SULLA STRADA: ogni anno muoiono per incidenti stradali oltre 1,3 milioni di persone, e di queste ben il 26% sono pedoni e ciclisti. Oltre alla distrazione e l'uso di alcol e droga, inquadrati come tra i fattori principali che determinano incidenti stradali, vi è una stretta correlazione anche con il livello economico, infatti nei paesi più poveri si registrano tassi di incidenti molto superiori a quelli che accadono nei paesi maggiormente benestanti (Africa 26.6 per 100mila abitanti, contro i 9.3 in Europa). Il progresso in questo ambito si registra con la netta riduzione di morti e di infortuni stradali, e questo laddove avviene è legato all'incremento della conoscenza e dell'informazione, all'educazione, ma anche all'intervento **legislativo** e all'introduzione di **piste ciclabili e corsie dedicate a pedoni**. Per questo a nostro avviso è DAVVERO URGENTE prendere coscienza ed accelerare l'implementazione di azioni efficaci per "salvare vite".

Il programma di: "Ancora in viaggio... pedalando perché l'amore e la speranza non si fermino ma, sarà portato avanti grazie alla partecipazione di 12 ciclisti amatoriali, alcuni dei quali affetti da diabete tipo 1.

Massimiliano Talini tiene a precisare che la scelta del percorso non è casuale, ma i passaggi previsti fanno parte proprio di alcuni luoghi simbolo che hanno rappresentato una importanza fondamentale nel vissuto di Mauro Talini.

Perché San Luca-Madonna del Ghisallo?

Semplicemente perché in filigrana l'Associazione vuole che emerga sempre la spiritualità: i santuari erano mete precise ed importanti nei viaggi di Mauro Talini.

Perché Bologna?

Perché, dal 13 maggio 2013, Giancarlo Maini e i ciclisti Over 70 insieme alla Federazione Ciclistica Italiana e al Comitato Uisp-ciclismo di Bologna hanno istituito il ricordo e la santa Messa al Santuario, per Mauro e per i ciclisti che hanno perso la vita sulla strada. Dal 2018 è sempre stato presente e ha celebrato il Cardinale di Bologna, Mons. Matteo Zuppi.

Perché Madonna del Ghisallo?

Anzitutto perché è la patrona dei ciclisti e nel Santuario sono ospitati centinaia di "cimeli e ricordi" dei ciclisti di ogni tempo. Mauro, è stato definito "ciclista della solidarietà e atleta di Dio" e dal giugno 2013 è esposta, nel Santuario, la maglia del suo "ultimo viaggio".

L'articolazione prevista:

21/05/2021 Ritrovo al Santuario

Ore 9.30 Santa Messa celebrata da S.E. Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna
Benedizione e partenza

1° Tappa

Bologna San Luca (BO) – Brescello (RE) 132 km. Breve sosta a Nonantola (MO)

22/05/2021 - 2°Tappa

Brescello (RE) – Montodine (CR) 128 km.

23/05/2021 - 3°Tappa

Montodine (CR) - Madonna del Ghisallo (CO) Museo del Ciclista 101 km.
Arrivo previsto ore 14:00 – Accoglienza, saluti e condivisione fraterna.

Come anticipato questa iniziativa rappresenta un'anteprima di quello che sarà il progetto vero e proprio -“**IN VIAGGIO... VERSO L'ALASKA**”- ovvero la continuazione -fedele del progetto che Mauro Talini ha tragicamente interrotto a seguito dell'incidente in Messico.

Un progetto che sarebbe stato realizzato nel 2021, ma che, a causa della pandemia da Covid-19, abbiamo dovuto spostare al 2022.

Pertanto in sintesi, dal mese di aprile 2022, un gruppo di ciclisti amatoriali, anche in questo caso alcuni dei quali affetti da diabete tipo 1, si daranno il cambio in una staffetta che li vedrà partire da **Trincheras in Messico**, e dopo 5 tappe e quasi 10.000 km, giungere con l'ultima coppia di staffettisti a **Prudhoe Bay, Alaska** intorno al 10 luglio passando per gli USA e il Canada.

Nei mesi successivi, via via che l'organizzazione sarà definita in ogni dettaglio, saranno rilasciati gli aggiornamenti che potrete seguire attraverso i canali di comunicazione istituzionali delle due associazioni.

Un particolare ringraziamento alle aziende: “Polifarma Benessere” e “Sgarzi Packing” per il supporto

Associazione “Ancora in Viaggio OdV – Diabetes no limits e Povertà no limits”

sito internet: www.maurotalini.org

pagina FB: — <https://www.facebook.com/MauroTalini>

Canale YouTube: ⇨ <https://www.youtube.com/user/TaliniMauro>

A.N.I.A.D. Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici ODV-ETS

sito internet: www.aniad.org

pagina FB: — <https://www.facebook.com/aniad.org>

Canale YouTube:

https://www.youtube.com/channel/UCDR6fwbChVg0AX0qA_Ws3cw/videos